Giovedì Santo «Cena del Signore»

**Giunta l’ora di passare da questo mondo al Padre,**

**il Signore Gesù ci ha lasciato il testamento del suo amore**

**nell’umile gesto della lavanda dei piedi**

**e nel dono supremo dell’Eucaristia.**

Apriamo il cuore ad accoglierne la sovrabbondante grazia.

℟. **APRI, SIGNORE, IL NOSTRO CUORE.**

Per il popolo cristiano:

nel gesto di Gesù che lava i piedi ai discepoli

riconosca l’inesauribile ricchezza dell’amore del Padre.

Preghiamo. ℟.

Per il vescovo, i presbiteri e i diaconi della nostra Chiesa di N.:

vivano il loro ministero come servizio

e dedizione senza limiti.

Preghiamo. ℟.

Per i cristiani ancora divisi:

il memoriale della Pasqua faccia risuonare

l’ardente preghiera per l’unità

che Cristo ha innalzato al Padre.

Preghiamo. ℟.

Per gli uomini prigionieri dell’avidità e della violenza:

riscoprano che il Signore si è offerto al Padre per tutti,

e intraprendano la via del servizio e della carità.

Preghiamo. ℟.

Per tutti noi che condividiamo il pane del cielo alla mensa eucaristica:

ci sia dato di condividere anche i beni di questo mondo

con quanti hanno fame e sete di giustizia e di misericordia.

Preghiamo. ℟.

**O Dio, grande nell’amore,**

**che nell’ora della passione del tuo Figlio**

**ci chiami a condividere la sua Pasqua,**

**rendici degni di essere eredi e commensali**

**della gloria nel banchetto eterno.**

**Per Cristo nostro Signore.**

℟. Amen.